

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA**  
**DI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE**  
**REPUBBLICA ITALIANA**

In data **dieci dicembre duemilaventiquattro**, in Roma, nel mio studio in via Alessandro Vessella n. 18, alle ore diciotto e minuti trenta.

Innanzi a me notaio **Roberto Ferrazza**, con sede in Roma, iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia

**è presente**

**Valentina Colozza**, nata a Roma, il giorno 31 agosto 1982, domiciliata per la carica presso la sede associativa ove infra, nella sua qualità di Presidente e rappresentante legale dell'associazione:

- **Io Se Posso Komunico - APS**, con sede in Roma, via dei Fiori n. 34, associazione di promozione sociale iscritta al RUNTS nell'apposita sezione al n. 67400, codice fiscale 97909560589.

Detta comparente mi richiede di redigere il verbale dell'assemblea straordinaria dei soci della predetta società, riunita in questa ora e luogo e, aderendo io Notaio alla richiesta fattami, do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'Assemblea, a norma dell'art. 11 dello Statuto, nella sua qualità di Presidente dell'associazione, la comparente, la quale constatata:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 10 dello statuto;
- che l'assemblea è riunita in prima convocazione;
- che **sono presenti**, in persona o per delega, numero venticinque associa-



te/i, aventi diritto di voto, su un numero complessivo di trentaquattro associate/i, e precisamente: la comparente, Maddalena Miccio, Arianna Giuliani, in persona presso il mio studio. Riunite/i in video conferenza, tramite la piattaforma “ZOOM”, come consentito dalla L. n. 18/2024, garantendosi i criteri di partecipazione e voto, nonché il rispetto del metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento, le seguenti associate/i: Costanza Zanoletti, in persona e quale rappresentante di Diego Tacchi e Beatrice Cantarini; Livia Spanu, in persona e quale rappresentante di Antonio Sutura e Ivana D'Errico; Rosa Lo Sterzo, in persona e quale rappresentante di Maddalena Durante e Valentina Zambon; Thomas Iezzi, in persona e quale rappresentante di Federico Ognibene e Diego Chiappini; Cristina Giarrusso, in persona e quale rappresentante di Cristina Di Fonzo e Manuela Minervini; Giada Di Berardino, in persona e quale rappresentante di Romina Tramontini e Graziella Ammirabile; Frederique Pannier, in persona e quale rappresentante di Paola Pierini e Massimiliano De Fabiis; Enrico Mastrostefano, in persona.

- le associati/i di cui sopra sono rappresentati giusta e legittima delega rilasciata e conservata agli atti sociali;
- che è presente il Consiglio Direttivo nelle persone della comparente, quale presidente, e delle consigliere Maddalena Miccio (vicepresidente) e Arianna Giuliani;
- che è stata accertata l'identità e la legittimazione dei presenti da parte del Presidente e le deleghe sono conservate agli atti sociali;
- che tutti le associate/i presenti hanno diritto di voto;
- che l'assemblea è validamente costituita ai sensi dell'art. 11 dello Statuto;

- che nessuna associata si oppone alla trattazione dell'ordine del giorno.

Ciò constatato, il Presidente, verificata la regolarità della costituzione dell'assemblea,

dichiara

l'Assemblea atta a discutere e deliberare sul seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

#### **Integrazione dell'oggetto sociale (art. 4)**

#### **Eliminazione dell'attuale art. 16 (tesoriere e segretario)**

#### **Previsione di riunione assembleare in modalità videoconferenza**

Prima di aprire la discussione dell'ordine del giorno il Presidente dichiara e ricorda che:

- l'associazione è stata costituita come associazione culturale sotto la denominazione "Bollee", con tre associate, Valentina Colozza, Diana Coccia e Marta Cotta Ramosino, " con scrittura privata in data 4 novembre 2016, registrata presso AE Roma 1, in data 16.11.2016, al n. 11281 serie 3;

- successivamente, dopo l'adesione di altre associate, a seguito di assemblea straordinaria del 29 settembre 2019, il cui verbale è stato registrato presso AE Roma 4, in data 18.10.2019, al n. 4342 serie 3, l'associazione è divenuta di promozione sociale sotto la denominazione attuale, ed è stato adottato un nuovo statuto, al fine di adeguarsi alle disposizioni imperative del D.Lgs n. 117/2017 e consentire l'iscrizione dell'associazione al RUNTS per operare come ente del terzo settore;

- che il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM ex MIUR) ha richiesto, ai fini dell'accreditamento dell'associazione presso il Ministero stesso per gli enti di formazione del personale scolastico, ai sensi del Decreto MIUR

del 21 marzo 2016 n. 170, l'integrazione dell'oggetto sociale con riferimento ad alcuni aspetti (ambiti trasversali e specifici) della formazione, della didattica e della traduzione e interpretazione in lingua dei segni italiana;  
- che, per l'accreditamento è altresì richiesto che l'atto costitutivo e lo statuto siano redatti per atto pubblico.

Ciò **premess**o e dichiarato, il Presidente apre la trattazione sul primo punto all'ordine del giorno ed elenca le attività che andranno ad integrare l'oggetto sociale secondo le direttive del ministero.

Con l'occasione della modifiche dell'oggetto sociale, e in relazione al secondo e al terzo punto all'ordine del giorno, da trattarsi congiuntamente, il Presidente propone all'assemblea di eliminare dallo statuto l'attuale articolo sedici, in quanto incompatibile con le norme del terzo settore e di sostituirlo con un articolo contenente la previsione della facoltà di riunirsi in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, come consentito, fra l'altro, dall'art. 24 del D.Lgs n. 117/2017.

\*\*\*\*\*

Terminata la propria relazione, il Presidente invita le associate/i alla discussione, nella quale si esaminano le proposte di modifiche statutarie. Alla fine della discussione, il Presidente, alla luce di quanto sopra osservato, illustrato e spiegato, propone alle associate/i la seguente delibera:

**"L'assemblea delibera e approva:**

**a) di integrare le attività dell'oggetto sociale**, modificando l'art. 4 nel modo seguente: **“Art. 4 Oggetto e finalità**

1. Lo spirito e la prassi dell'Associazione si conformano ai principi della Costituzione Italiana e si fondano sul pieno rispetto della dimensione uma-

na, spirituale e culturale della persona.

L'Associazione è apartitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura ed elettività delle cariche sociali, perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2. Per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 in favore di associati, loro familiari e terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) formazione universitaria e post-universitaria;

f) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

g) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di

interesse generale di cui al presente articolo;

h) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

i) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106.

L'Associazione in particolare persegue tali attività di interesse generale mediante:

- Valutazione psicodiagnostica di nuclei familiari con disabilità e o disagio economico.
- Formazione in ambiti trasversali quali: didattica e metodologie; metodologie e attività laboratoriali; Innovazione didattica e didattica digitale; didattica per competenze e competenze trasversali; apprendimenti. Negli ambiti specifici: orientamento e dispersione scolastica; bisogni individuali e sociali dello studente; problemi della valutazione individuale e di sistema; alternanza scuola-lavoro; inclusione scolastica e sociale; dialogo interculturale e interreligioso; gestione della classe e problematiche relazionali; conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale; sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media; cittadinanza attiva e legalità; didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti.
- Realizzazione di progetti di intervento individualizzati in situazioni di disabilità cognitiva, motoria, sensoriale e comunicativa.
- Interventi di abilitazione al linguaggio e alla comunicazione attraverso

la Lingua dei Segni italiana e altre strategie con bambini adolescenti e giovani adulti con disturbo o ritardo del linguaggio e della comunicazione.

- Psicoterapia individuale e familiare.
- Parent training, sostegno alla genitorialità, gestione di gruppi genitoriali
- Laboratori, corsi, corsi di sensibilizzazione, corsi di aggiornamento di Lingua dei Segni italiana:

- Per tutte le scuole di ogni ordine e grado; - Per famiglie; - Per professionisti delle aree sociali, psicoeducative, riabilitative, sanitarie e sociosanitarie;

- Per enti, associazioni, cooperative, scuole, università

- Corsi di formazione nei seguenti ambiti: disabilità cognitiva, motoria, sensoriale e comunicativa; psicoeducativo, sociale, scolastico; lingua dei segni nelle disabilità comunicative.

- Attività di monitoraggio, rete e ricerca con enti, istituzioni o associazioni su sindromi rare, non rare e non diagnosticate.

- Organizzazione e gestione di servizi di interpretariato.

- Traduzioni, letture e laboratori in Lingua dei Segni in scuole e biblioteche.

- Organizzazione di eventi ludici per bambini e adulti con e senza disabilità.

- Laboratori sulle autonomie personali e sociali rivolti ad adolescenti e giovani adulti con disabilità.

- Laboratori e corsi per adolescenti e giovani adulti con disabilità propeutici all'inserimento lavorativo e per l'acquisizione di abilità/capacità spendibili nel sociale.

- Traduzione e interpretazione in lingua dei segni italiana per eventi, enti,

associazioni, privati e qualsiasi altra situazione che prevede la necessità di traduzione.

3. L'Associazione può inoltre svolgere, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. Tali attività sono individuate con apposita delibera dell'Assemblea.

4. L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

5. L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.”

**b) di eliminare l'art. 16** relativo alle figure di “Segretario” e “Tesoriere” e **di sostituirlo con un nuovo articolo 16**, avente il seguente letterale tenore:

**“Art. 16 Riunioni in video conferenza**

È consentita la presenza e l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. In tal caso, nell'avviso di convocazione deve essere specificata la possibilità e le moda-

lità di partecipazione mediante la telecomunicazione e l'assemblea si ritiene tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario verbalizzante.”

\*\*\*\*\*

Il Presidente, quindi, invita le associate a votare sulla delibera proposta contenente le modifiche statutarie per alzata di mano. Previo accertamento, controllo e verifica del Presidente dei voti favorevoli, contrari o astenuti, la votazione dà il seguente risultato: tutte le associate/i, presenti e per rappresentanza, sono favorevoli.

**Il Presidente dichiara quindi che la proposta di delibera, con le suddette modifiche statutarie, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, è approvata, all'unanimità dei votanti.**

L'Assemblea delega l'organo amministrativo al compimento di tutte le formalità necessarie ai fini dell'esecuzione della presente delibera e dà atto che, a seguito di tale modifica, lo Statuto sociale aggiornato viene ad essere quello risultante dal testo allegato sotto la lettera "A".

Null'altro essendovi da deliberare, e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore diciannove e minuti dieci.

La comparente espressamente mi dispensa dalla lettura dell'allegato statuto, dichiarando di averne esatta conoscenza.

Le spese del presente atto sono a carico della società, la quale essendo associazione di promozione sociale beneficia dell'**esenzione** dall'imposta di bollo ex art. 82 co. 5 del D.Lgs. n. 117/2017.

Richiesto io notaio, ho ricevuto il presente atto, da me scritto su dieci pagine di tre fogli, e l'ho letto alla comparente che lo approva e con me lo sot-

toscrive alle ore diciannove e minuti quaranta.

f.to Valentina Colozza, Roberto Ferrazza

\*\*\*\*\*

Registrato AE Roma, il 10.12.2024, n. 1T /41205, euro 200,00

**STATUTO**  
**IO SE POSSO KOMUNICO - APS**

**Art. 1 Costituzione**

1. È costituita l'associazione di promozione sociale denominata **“Io Se Posso Komunico - APS”**, qui di seguito detta **“Associazione”**.
2. L'Associazione si configura quale associazione di promozione sociale, ai sensi degli artt. 35 e segg. del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento senza scopo di lucro neppure indiretto di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.  
L'associazione adotta la qualifica e l'acronimo APS nella propria denominazione che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.
3. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

**Art. 2 Sede**

1. L'Associazione ha sede nel Comune di Roma
2. Con delibera del Consiglio Direttivo potrà essere individuata e trasferita la sede legale, senza necessità di modifica statutaria, purché all'interno del medesimo Comune.
3. Con delibera del Consiglio Direttivo possono essere inoltre istituite sedi operative dell'Associazione in Italia o all'estero.

**Art. 3 Durata**

L'Associazione ha durata illimitata.

**Art. 4 Oggetto e finalità**

1. Lo spirito e la prassi dell'Associazione si conformano ai principi della Costituzione Italiana e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale della persona.  
L'Associazione è apartitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura ed elettività delle cariche sociali, perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. Per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 in favore di associati, loro familiari e terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni

ni dei volontari associati:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) formazione universitaria e post-universitaria;
- f) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- g) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- h) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- i) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

L'Associazione in particolare persegue tali attività di interesse generale mediante:

- Valutazione psicodiagnostica di nuclei familiari con disabilità e o disagio economico.
- Formazione in ambiti trasversali quali: didattica e metodologie; metodologie e attività laboratoriali; Innovazione didattica e didattica digitale; didattica per competenze e competenze trasversali; apprendimenti. Negli ambiti specifici: orientamento e dispersione scolastica; bisogni individuali e sociali dello studente; problemi della valutazione individuale e di sistema; alternanza scuola-lavoro; inclusione scolastica e sociale; dialogo interculturale e interreligioso; gestione della classe e problematiche relazionali; conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale; sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media; cittadinanza attiva e legalità; didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti.
- Realizzazione di progetti di intervento individualizzati in situazioni di disabilità cognitiva, motoria, sensoriale e comunicativa.

- Interventi di abilitazione al linguaggio e alla comunicazione attraverso la Lingua dei Segni italiana e altre strategie con bambini adolescenti e giovani adulti con disturbo o ritardo del linguaggio e della comunicazione.
- Psicoterapia individuale e familiare.
- Parent training, sostegno alla genitorialità, gestione di gruppi genitoriali
- Laboratori, corsi, corsi di sensibilizzazione, corsi di aggiornamento di Lingua dei Segni italiana:
  - Per tutte le scuole di ogni ordine e grado; - Per famiglie; - Per professionisti delle aree sociali, psicoeducative, riabilitative, sanitarie e sociosanitarie;
  - Per enti, associazioni, cooperative, scuole, università
- Corsi di formazione nei seguenti ambiti: disabilità cognitiva, motoria, sensoriale e comunicativa; psicoeducativo, sociale, scolastico; lingua dei segni nelle disabilità comunicative.
- Attività di monitoraggio, rete e ricerca con enti, istituzioni o associazioni su sindromi rare, non rare e non diagnosticate.
- Organizzazione e gestione di servizi di interpretariato.
- Traduzioni, letture e laboratori in Lingua dei Segni in scuole e biblioteche.
- Organizzazione di eventi ludici per bambini e adulti con e senza disabilità.
- Laboratori sulle autonomie personali e sociali rivolti ad adolescenti e giovani adulti con disabilità.
- Laboratori e corsi per adolescenti e giovani adulti con disabilità propeutici all'inserimento lavorativo e per l'acquisizione di abilità/capacità spendibili nel sociale.
- Traduzione e interpretazione in lingua dei segni italiana per eventi, enti, associazioni, privati e qualsiasi altra situazione che prevede la necessità di traduzione.

**3.** L'Associazione può inoltre svolgere, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. Tali attività sono individuate con apposita delibera dell'Assemblea.

**4.** L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

**5.** L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della col-

laborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.

### **Art. 5 Associati**

**1.** All'Associazione possono aderire tutte le persone che condividano in modo espresso gli scopi di cui all'articolo precedente e che intendano partecipare alle attività dell'associazione con la loro opera, competenze e conoscenze. Il numero degli associati non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore; in caso contrario la compagine associativa deve essere integrata entro un anno.

**2.** Sono associati dell'Associazione coloro che hanno partecipato alla costituzione e quanti altri, su domanda scritta, verranno ammessi dal Consiglio Direttivo e verseranno la quota di associazione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. Nella domanda di ammissione, l'interessato dichiara di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

**3.** In caso di mancato accoglimento della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto e comunicarla all'interessato il quale, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale, se non appositamente convocata, delibererà in occasione della prima riunione successiva.

**4.** La quota annuale a carico degli associati non è trasmissibile, né ripetibile in caso di recesso o perdita della qualifica di socio.

### **Art. 6 Diritti e doveri degli associati**

**1.** Tutti gli associati hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione.

**2.** L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta inviata all'Associazione.

**3.** Gli associati hanno il diritto di informazione e di controllo stabilito dalle leggi e dallo Statuto, di consultare i libri sociali facendone espressa richiesta scritta al Presidente e di partecipare alle assemblee e, se in regola con il

versamento della quota sociale, hanno diritto di voto in proprio e per delega, di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali.

**4.** Gli associati hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, le deliberazioni degli organi dell'Associazione e di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dal Consiglio Direttivo. **5.** I volontari associati svolgono in modo personale, spontaneo e gratuito l'attività di volontariato per la realizzazione degli scopi dell'Associazione, quale deliberata dagli organi sociali e ad essi consensualmente assegnata.

**6.** Non è ammesso per i volontari associati stipulare con l'Associazione alcun tipo di contratto avente come oggetto rapporti di lavoro dipendente o autonomo. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

**7.** Coloro che prestano attività di volontariato devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente.

#### **Art. 7 Perdita della qualità di associato**

La qualità di associato si perde per:

- **Decesso;**
- **Dimissioni:** ogni associato può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota associativa per l'anno in corso.
- **Decadenza:** la decadenza viene dichiarata dal Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dalla data per la quale è previsto l'obbligo del versamento della quota associativa.
- **Esclusione:** la qualità di associato si perde inoltre nel caso in cui la persona compia atti in violazione delle previsioni dello Statuto, dell'eventuale regolamento nonché delle delibere approvate dagli organi associativi, tenga un comportamento lesivo dell'immagine dell'Associazione, o qualora intervengano gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. Il Consiglio Direttivo delibera il provvedimento di esclusione, previa contestazione degli addebiti e sentito l'associato interessato, se richiesto dallo stesso. Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato con lettera raccomandata all'interessato, che potrà ricorrere entro trenta giorni all'Assemblea. In tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

## **Art. 8 Organi dell'Associazione**

**1.** Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) Organo di controllo (eventuale).

**2** Tutte le cariche associative sono elettive e hanno durata triennale.

## **Art. 9 Composizione e attribuzioni dell'Assemblea degli Associati**

**1.** L'Assemblea è il massimo organo deliberante dell'Associazione

**2.** Possono partecipare all'Assemblea, con diritto di voto e di elettorato attivo e passivo, tutti gli associati, a far data dalla deliberazione di ammissione, purché in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

**3.** Ogni associato ha diritto ad un voto. Gli associati possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altri associati. Ogni associato può ricevere al massimo due deleghe conferitegli da altri associati.

**4.** In particolare l'Assemblea ha il compito di:

- a) delineare, esaminare ed approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'Associazione;
- b) individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali da realizzare;
- c) deliberare sul bilancio consuntivo e sull'eventuale preventivo;
- d) eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, determinandone il numero, e dell'eventuale Organo di controllo;
- e) deliberare sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- f) deliberare sul ricorso dell'aspirante socio in merito al mancato accoglimento della sua richiesta di ammissione, ai sensi dell'art. 5 del presente Statuto;
- g) deliberare in merito al ricorso sul provvedimento di esclusione dell'associato interessato, ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto;
- h) deliberare su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo vorrà ad essa sottoporre.

L'Assemblea ha inoltre il compito di:

- i) deliberare sulle modifiche dello statuto dell'Associazione;
- j) deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione stessa.

**5.** Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti gli associati.

### **Art. 10 Convocazione dell'Assemblea degli Associati**

1. L'Assemblea è composta da tutti gli associati e deve essere convocata dal Presidente, almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione dei bilanci e ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario. Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno un decimo degli associati; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

2. Le convocazioni dell'Assemblea devono essere effettuate mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine.

L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare.

### **Art. 11 Validità dell'Assemblea**

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in sua mancanza l'Assemblea è presieduta dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio presidente.

2. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

3. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

4. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei voti. Nel conteggio dei voti non si tiene conto degli astenuti. Per le deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie dell'Associazione è necessaria la presenza della maggioranza degli associati ed il voto favorevole di almeno due terzi degli intervenuti in proprio e per delega. La trasformazione, la fusione, la scissione o lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo deve essere deliberato con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

5. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

### **Art. 12 Nomina e composizione del Consiglio Direttivo**

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione.

2. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli Associati. Esso è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri, scelti fra gli

associati.

**3.** I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Se vengono a mancare uno o più membri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto l'associato o gli associati che nell'ultima elezione assembleare seguivano nella graduatoria della votazione. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.

**4.** Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno il Presidente e il Vice Presidente e assegna gli incarichi di Segretario e Tesoriere scegliendo anche quest'ultimi tra i propri membri. Se del caso, con esclusione della rappresentanza legale, potranno essere attribuiti fino a due incarichi ad una sola persona.

### **Art. 13 Convocazione e validità del Consiglio Direttivo**

**1.** Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qual volta sia necessario e, comunque, almeno una volta per ogni esercizio per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e all'eventuale preventivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea degli associati, oppure dietro domanda motivata di almeno due dei suoi membri.

**2.** La convocazione è effettuata mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora, nonché l'elenco delle materie da trattare.

**3.** Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, oppure, in sua mancanza, dal Vice Presidente, ovvero, in mancanza di entrambi, dal componente più anziano di età. Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.

**4.** Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite quando vi interviene la maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

### **Art. 14 Attribuzioni del Consiglio Direttivo**

**1.** Al Consiglio Direttivo spetta l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione.

**2.** Al Consiglio Direttivo spetta inoltre:

- a) eleggere il Presidente e il Vice Presidente;
- b) assegnare tra i suoi componenti gli incarichi di Segretario e Tesoriere;
- c) amministrare le risorse economiche dell'Associazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo;
- d) predisporre, alla fine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo e l'eventuale bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e) qualora lo ritenga opportuno redigere un apposito regolamento interno che, conformandosi alle norme del presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti specifici e organizzativi della vita dell'Associazione. Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea che delibererà con maggioranze ordinarie;
- f) indire adunanze, convegni, ecc.;
- g) deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione nonché individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali da realizzare;
- h) deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre istituzioni analoghe;
- i) decidere sull'ammissione, la decadenza e l'esclusione degli associati;
- j) deliberare, in caso di particolari necessità, di assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazione di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati secondo quanto disposto dall'art. 36 del D. Lgs. n. 117/2017;
- k) proporre all'Assemblea il conferimento di onorificenze e/o di cariche onorifiche ad associati o a terzi che abbiano acquisito particolari benemeritenze nelle attività proprie dell'Associazione; ai non associati a favore dei quali è deliberato tale conferimento non spettano i diritti di cui all'art. 6, comma 3;
- l) istituire sedi operative, nominando il/i relativo/o responsabile/i, con poteri di revoca.

### **Art. 15 Il Presidente**

- 1.** Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio. Egli è anche Presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
- 2.** Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.
- 3.** Egli convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.
- 4.** Il Presidente in particolare:
  - a) provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
  - b) è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'As-

sociazione e in particolare aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti.

Per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio Direttivo può richiedere la firma abbinata di altro componente il Consiglio.

**5.** Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio.

**6.** In caso di urgenza può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.

**7.** Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, in tutte le funzioni allo stesso attribuite.

#### **Art. 16 Riunioni in video conferenza**

È consentita la presenza e l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. In tal caso, nell'avviso di convocazione deve essere specificata la possibilità e le modalità di partecipazione mediante la telecomunicazione e l'assemblea si ritiene tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario verbalizzante.

#### **Art. 17 Organo di Controllo**

**1.** L'Organo di controllo, monocratico, è nominato qualora l'Assemblea lo ritenga opportuno o per obbligo normativo, ai sensi dell'art. 30, comma 2 del D. Lgs. n. 117/2017.

Il componente dell'Organo dura in carica tre anni, è rieleggibile e può essere scelto anche fra persone estranee all'Associazione, con riguardo della loro competenza, e deve essere scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

**2.** L'Organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

**2.** Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati af-

fari.

**3.** Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, la revisione legale dei conti.

### **Art. 18 Libri sociali**

L'Associazione deve tenere, a cura del Consiglio Direttivo, i seguenti libri:

- libro degli associati;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

### **Art. 19 Risorse economiche**

**1.** Le entrate dell'Associazione sono costituite, nel rispetto dei limiti previsti del D. Lgs. n. 117/2017, da:

- quote associative e contributi degli associati;
- erogazioni liberali di associati e terzi;
- donazioni e lasciti testamentari;
- entrate derivanti da attività di raccolta fondi;
- contributi e apporti erogati da parte di amministrazioni pubbliche, compresi rimborsi o entrate derivanti da prestazioni di servizi svolti in convenzione;
- contributi di organismi pubblici di diritto internazionale;
- rendite patrimoniali;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi;
- entrate da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017.

**2.** È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale o avanzi di gestione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

**3.** Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

### **Art. 20 Esercizio finanziario**

**1.** L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre

di ogni anno.

**2.** Al termine di ogni esercizio finanziario, il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e l'eventuale preventivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione degli associati, cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione dei revisori, qualora nominati.

**3.** Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti. Gli eventuali utili o avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto, ma dovranno essere devolute in attività, impianti ed incrementi patrimoniali finalizzati al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

### **Art. 21 Trasformazione, fusione, scissione, scioglimento o estinzione**

**1.** La trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento o l'estinzione dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, secondo le modalità indicate dall'art. 11 comma 4 del presente Statuto.

**2.** L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati.

**3.** In caso di scioglimento dell'Associazione, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra gli associati, ma saranno devolute ad altro ente del terzo settore, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017 allorquando istituito.

### **Art. 22 Disposizioni generali**

Per quanto non previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dalle norme del Codice Civile.

Registrato ad A.E. Roma 4, il 10.12.2024, al n. 34549, serie 1T, esatti euro 200,00. Esente da bollo ex art. 82 co. 5 del D.Lgs. n. 117/2017

**COPIA CONFORME**

Io notaio **Roberto Ferrazza**, con sede in Roma, iscritto al collegio dei distretti notarili riuniti di Roma Velletri e Civitavecchia,

**certifico**

che la presente copia su supporto informatico, comprensiva di statuto allegato, visualizzabile in formato pdf è conforme all'originale cartaceo ai miei atti, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs 82/2005, così come modificato dal d.lgs. n. 235/2010. Esente da bollo ex art. 82 co. 5 del D.Lgs. n. 117/2017

Roma, via A. Vessella n. 18, in data 11 dicembre 2024

Firmato digitalmente: notaio Roberto Ferrazza